



**COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'**  
**Provincia di Arezzo**

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI**  
**ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEI**  
**CIMITERI COMUNALI**

Approvato con delibera n. .... del.....

# *Indice*

## **TITOLO I**

### **Parte Generale**

Art. 1 – *Oggetto e finalità del Regolamento*

Art. 2 – *Forma di gestione del servizio*

Art. 3 – *Determinazione delle tariffe*

Art. 4 – *Settori competenti*

Art. 5 – *Modalità di fornitura del servizio*

Art. 6 – *Allaccio*

Art. 7 – *Spese di allacciamento*

Art. 8 – *Canone Annuale*

Art. 9 – *Omesso pagamento*

Art. 10 – *Riallaccio alla rete*

Art. 11 – *Variazioni nell'utenza*

Art. 12 – *Trasferimento salma*

Art. 13 – *Cessazione dell'utenza*

Art. 14 – *Allacci abusivi*

Art. 15 – *Norme finali*

**Art. 1**  
**OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO**

1. Il Presente regolamento ha per oggetto la fornitura dell'illuminazione votiva presso i cimiteri gestiti direttamente dal del Comune di Castelfranco Piandiscò.
2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:
  - a) la fornitura del servizio di illuminazione delle lampade votive che di norma è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno, in corrispondenza di tombe, cappelle, loculi, ossari, lapidi, ecc;
  - b) i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
  - c) le modalità di liquidazione, di riscossione, di contenzioso;
  - d) l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

**Art. 2**  
**FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

1. Il Comune, ai sensi degli artt. 113 e 113/bis del D. Lgs 267/2000, svolge il servizio in economia o mediante altre forme di gestione di servizi pubblici locali previsti dalle vigenti normative del T.U. Enti Locali.
2. Il servizio rientra tra quelli forniti a domanda individuale.

**Art. 3**  
**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE**

1. Le tariffe del servizio sono determinate annualmente dall'Organo competente tra quelle per i servizi a domanda individuale, da approvarsi in sede di redazione del Bilancio di previsione.
2. Le stesse, come sopra determinate, sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio finanziario di competenza del Bilancio in via di formazione.

**Art. 4**  
**SETTORI COMPETENTI**

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza le procedure sono distinte in:
  - a) procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, distacco, modifiche; ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami; stipulazione dei contratti.
  - b) procedure contabili: iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso;
  - c) procedure tecniche: allacciamento utenza, manutenzione punto luce, distacco, ripristino.
2. Le competenze amministrative sono espletate dal Responsabile dell'Area delle Funzioni Governative. La responsabilità del procedimento compete al Responsabile del Servizio URP.
3. Le competenze contabili sono espletate dal Settore Finanziario Tributario. La responsabilità del procedimento compete al Responsabile del Servizio gestione Entrate.
4. Le competenze tecniche sono espletate da personale dipendente o in posizione similare a disposizione del Settore Lavori Pubblici. La responsabilità del procedimento compete al Responsabile dell'Area Tecnica.

#### **Art. 5**

#### **MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO**

1. Il Comune provvede all'accensione ininterrotta dell'utenza delle lampade votive assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.
2. Il servizio è fornito in abbonamento annuale o pluriennale. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio il pagamento sarà dovuto in dodicesimi, computando come primo mese utile quello successivo alla richiesta di allacciamento.
3. Il servizio si intende tacitamente rinnovato, per un ugual periodo, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro il 31 dicembre dell'anno di scadenza.
4. Ove si accerti il mancato funzionamento il Comune provvederà alla sostituzione delle lampade anche su segnalazione dell'utente.

#### **Art. 6**

#### **ALLACCIO**

1. L'erogazione del servizio ha inizio con la richiesta di allaccio di luce votiva agli Uffici Relazioni con il Pubblico del Comune mediante la sottoscrizione di apposito contratto avente la forma della scrittura privata nel quale devono essere specificati i dati anagrafici del soggetto richiedente, il/i nominativo/i del/i defunto/i con indicazione della data del decesso, con l'esatta indicazione della tomba e del loculo. L'URP, ad avvenuta sottoscrizione del contratto, provvederà a comunicare la richiesta all'Ufficio Tecnico per l'attivazione dell'allaccio e all'ufficio Gestione Entrate, il quale provvederà alla bollettazione dal mese successivo dalla richiesta di allacciamento.
2. Gli impianti sono eseguiti esclusivamente da personale dipendente del Comune di Castelfranco Piandiscò o da questo incaricato e riguardano l'allaccio della corrente e la fornitura degli speciali portalampe e lampadine, escludendo qualsivoglia opera decorativa ed artistica.

#### **Art. 7**

#### **SPESE DI ALLACCIAMENTO**

1. Il richiedente è tenuto a versare la somma stabilita dall'Amministrazione con apposito atto deliberativo a titolo di rimborso spese per i lavori inerenti l'adduzione dell'energia elettrica alla tomba. Le spese di allacciamento dovranno essere pagate e allegare alla richiesta stessa di allacciamento.

#### **Art. 8**

#### **CANONE ANNUALE**

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito dietro pagamento di un canone annuale stabilito con deliberazione (vedi art.3, comma 1). Gli appositi bollettini di c.c. sono recapitati, a cura del Comune all'indirizzo indicato dall'utente in sede di stipulazione del contratto. La scadenza di pagamento sarà espressamente indicata sul modulo di versamento.
2. Nel canone annuale sono comprese le spese di manutenzione le riparazioni dovute al naturale consumo del materiale, il ricambio delle lampadine, la dovuta sorveglianza della rete ed il consumo di energia elettrica.
3. E consentito il pagamento del canone perpetuo da parte del contribuente che ne fa espressa

richiesta per un numero massimo di anni 20 e minimo di 10.

**Art. 9**  
**OMESSO PAGAMENTO**

1. L'Ufficio Entrate, verificati i pagamenti da parte dell'utenza, provvede all'individuazione dei soggetti morosi rispetto alla scadenza indicata nei moduli di c.c. e procede all'emissione di un sollecito di pagamento. Il suddetto sollecito contiene l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio indicato nel sollecito, comporta la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete.

**Art. 10**  
**RIALLACCIO ALLA RETE**

1. Qualora, in seguito a omesso pagamento, la luce votiva staccata voglia essere ripristinata, deve essere effettuata una nuova richiesta di allaccio con relativo pagamento delle spese di allaccio nonché delle eventuali annualità pregresse, tenendo conto di eventuali pagamenti effettuati dopo il distacco per morosità, detratte le spese di intervento.

**Art. 11**  
**VARIAZIONI NELL'UTENZA**

1. Le variazioni nell'utenza possono riguardare:
  - a) l'indirizzo al quale inviare il bollettino;
  - b) il nominativo dell'intestatario del bollettino;
  - c) l'intestatario del contratto a seguito di subentro.
2. Le suddette variazioni devono essere comunicate all'URP con nota scritta o con diretta compilazione del modulo disponibile presso l'Ufficio stesso.
3. I bollettini ritornati al mittente per irreperibilità del destinatario e per i quali non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, per mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma parte dell'interessato o, di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallaccio è disciplinato dall'art.6.

**ART.12**  
**TRASFERIMENTO SALMA**

1. Nel caso che una salma venga trasferita nell'ambito del cimitero, per motivi non dipendenti dal Comune, qualora si intenda usufruire del servizio occorre effettuare un nuovo contratto di fornitura di allaccio, così come previsto dall'art. 6, tenendo conto dei pagamenti effettuati per l'anno in corso per le lampade della tomba, cappella o loculo precedente.

**Art. 13**  
**CESSAZIONE DELL'UTENZA**

1. La richiesta di cessazione dell'utenza deve avvenire con le stesse modalità di cui all'art.11 del presente regolamento. La cessazione dell'utenza, in qualunque momento richiesta, non comporta alcun tipo di rimborso.

**Art. 14**  
**ALLACCI ABUSIVI**

1. Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente ovvero senza stipulazione e pagamento del contratto e dei canoni annuali l'Ufficio Tecnico provvede immediatamente all'interruzione del servizio. La regolarizzazione della posizione avviene con la stipula del contratto di allaccio (art. 6 del regolamento) e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

**Art. 15**  
**NORME FINALI**

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile.
2. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento si intendono ad esso assoggettati.
3. Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.